LA SALUTE A PESARO

Magazine



RIPARTIRE IN PRIMAVERA

LA PREVENZIONE DEL MELANOMA

ENDOCRINOLOGIA

FISIORADI
MEDICAL CENTER

N.II 2026

☎ 0721.33958

Ripartire con energia e salute

Con l’arrivo della primavera il ritmo delle nostre giornate si trasforma e, con esso, anche le esigenze del nostro corpo.
Questo numero nasce con l’obiettivo di accompagnare il lettore in una stagione di rinnovamento, ponendo al centro temi fondamentali come la prevenzione, il movimento e la consapevolezza.
Il percorso editoriale si apre con un approfondimento dedicato all’energia e alla salute in primavera, proseguendo con un focus su un tema sempre più attuale: il rapporto tra fisioterapia e allergie stagionali, con particolare attenzione al respiro e alla qualità del movimento.
All’interno del magazine trovano spazio anche esperienze concrete, come il contributo di Paolo Pagnini sul recupero fisioterapico, affiancato dal consueto appuntamento con il Q&A, pensato per offrire delle risposte chiare ai dubbi più frequenti.
La sezione specialistica si arricchisce con una nuova puntata di Ti presento il medico e con approfondimenti che spaziano dalla protezione solare alla relazione tra allergie e apparato respiratorio, fino ad arrivare a tematiche avanzate come l’allineamento cinematico e la chirurgia robotica.
Ampio spazio è dedicato anche alla diagnostica, con contenuti pensati per spiegare in modo accessibile l’utilizzo della TAC in ambito endocrinologico.
Completano il numero contributi orientati al benessere quotidiano, l’approfondimento su movimento e appoggio del piede e una riflessione sull’importanza dell’assicurazione sanitaria integrativa.
Auguro a tutti una lettura utile e consapevole.
z
Maurizio Radi



A cura di Maurizio Radi, Caporedattore e Titolare di Fisioradi Medical Center.

LA SALUTE A PESARO Magazine

La Salute a Pesaro Magazine
Via Lambro, 15 61121-Pesaro | T.0721.33958
www.fisioradi.it | segreteria@fisioradi.it

Anno 2026 N.2
periodico quadrimestrale
Iscritto al n.2 del registro dei periodici del tribunale di Pesaro
Distribuito gratuitamente nella provincia di Pesaro e Urbino

Direttore Responsabile: *Paolo Pagnini*
Caporedattore: *Maurizio Radi*
Coordinamento redazionale: *Laura Mancini*
Impaginazione e grafica: *Eleonora Gennari*
Stampa: *Gruppo Leardini,Macerata Feltria (PU)*

INDEX

RIPARTIRE IN PRIMAVERA: RESPIRO, MOVIMENTO E PREVENZIONE SOTTO LA LENTE DELLA FISIOTERAPIA — 06

LA PREVENZIONE DEL MELANOMA NEL BAMBINO E NELL'ADULTO
Dr. Matteo Bevilacqua — 10

MAURIZIO RADI RISPONDE — 14

TI PRESENTO IL MEDICO
UN TEAM ORTOPEDICO DEDICATO AD ANCA E GINOCCHIO — 16

POLIAMBULATORIO — 18

RINITE ALLERGICA
Dr. Giovanni D'Agostino — 20

L'ECCELLENZA NELLA PROTESICA DI GINOCCHIO
Dr.ssa Isabella Ponzio — 24

L'IMPORTANZA DI UN' ASSICURAZIONE SANITARIA INTEGRATIVA — 26

ENDOCRINOLOGIA: QUANDO GLI ESAMI RACCONTANO CIÒ CHE IL CORPO ANCORA NON DICE
Dr.ssa Lucia Mingolla — 28

CORRERE BENE PARTE DAI PIEDI
Dr. Federico Dall'olio — 30

Il tempo che ci fa bene

C'è una forma di fortuna di cui raramente siamo davvero consapevoli. È quella di vivere in una parte del Mondo in cui, nonostante i cambiamenti degli ultimi anni, il tempo continua a essere scandito dal ritmo delle stagioni. Un ritmo che, in modo silenzioso ma concreto, può farci bene.

L'arrivo della bella stagione è forse il momento in cui tutto questo si percepisce con maggiore chiarezza. Non è solo una questione di clima, ma di sensazioni: cresce la voglia di muoversi, di uscire, di stare all'aria aperta. Il corpo si riattiva, e con lui anche l'energia e l'umore. Il nostro organismo è profondamente legato a questi cicli naturali. Quando questi cicli sono ancora percepibili, il beneficio è reale: fisico, ma anche psicologico.

È qui che diventa importante l'ascolto. Ogni stagione – e la bella stagione in particolare – porta con sé opportunità, ma anche richieste precise: il ritorno al movimento, l'esposizione al sole, i cambiamenti respiratori. Tutto questo richiede attenzione, gradualità, consapevolezza. Perché vivere in un contesto in cui le stagioni si fanno ancora sentire è una fortuna, ma anche un'opportunità: quella di ascoltare il proprio corpo e prendersene cura nel modo più naturale possibile.
La salute nasce anche da qui: dalla capacità di rimanere in sintonia con ciò che cambia, fuori e dentro di noi.

In questo numero di "Salute e benessere", i professionisti di Fisioradi Medical Center mettono a disposizione competenze ed esperienza per accompagnarvi nei mesi della bella stagione, all'insegna della prevenzione e del benessere.

Paolo Pagnini







Gamma Audi A6 e-hybrid.

L'ibrido plug-in di nuova generazione.

Linee eleganti, puro carattere sportivo e un'idea di avanguardia che eleva le performance e riduce i consumi: ecco la gamma Audi A6 e-hybrid. L'unione tra comfort di guida ed efficienza, grazie a soluzioni come lo **sterzo integrale** e a una **potenza di 299 o 367 CV**, sprigionata dalla sinergia tra propulsore a benzina e motore elettrico, che la vettura sceglie quando utilizzare.

Scopri di più nel nostro Showroom e su **audi.it**

Gamma Audi A6 e-hybrid. Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 2,1 - 2,9. Emissioni CO_2 (g/km) ciclo combinato (WLTP): 48 - 66. Autonomia elettrica ciclo di prova combinato (Km): 89 - 106. Consumo elettrico (kWh/100 km) ciclo combinato (WLTP): 15 - 16,3.
I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO_2 e/o, in caso di modello ibrido plug-in, al consumo di energia elettrica, sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO_2 nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

AUGUSTO GABELLINI S.R.L
Strada della Romagna 119 - Pesaro (PU) 61121
Tel. 0721 270378
www.gabellini.it - info.audi@gabellini.it

Ripartire in primavera: respiro, movimento e prevenzione sotto la lente della fisioterapia

Di cosa ha bisogno il nostro corpo per ripartire in primavera?

Con l'arrivo della primavera cresce naturalmente il desiderio di tornare all'aria aperta: camminate, corsa, bici. Il corpo vive questo cambiamento come una ripartenza, ma spesso senza una adeguata preparazione. Dopo mesi più sedentari, muscoli, articolazioni e sistema cardiovascolare hanno bisogno di essere riattivati in modo graduale. È proprio in questa fase che la fisioterapia può fare la differenza: rappresenta una guida sicura per riprendere il movimento con progressione, riducendo il rischio di sovraccarichi e migliorando l'efficacia e la qualità del gesto.

Come le allergie stagionali influenzano il respiro e la performance?

Le allergie primaverili hanno un impatto diretto sulla qualità della respirazione. Sintomi come congestione nasale, affaticamento e minore ossigenazione possono compromettere la performance fisica. Un respiro meno efficiente si traduce in una diminuzione della resistenza e in una maggiore percezione dello sforzo. In ambito fisioterapico, il lavoro respiratorio assume un ruolo strategico: esercizi specifici aiutano a migliorare l'espansione toracica, ottimizzare l'utilizzo del diaframma e sostenere l'organismo durante l'attività fisica, anche in presenza di allergie.

Come cambia il movimento quando il respiro è meno efficace?

Il respiro è il motore del movimento. Quando diventa superficiale o affaticato, anche postura e coordinazione ne risentono. Compaiono compensi, aumenta la rigidità e gesti quotidiani e sportivi perdono fluidità. La fisioterapia interviene proprio su questo equilibrio, integrando esercizi respiratori e movimento funzionale per ristabilire armonia tra i diversi sistemi del corpo. Il risultato è un gesto più efficiente, meno dispendioso e più sicuro.

Qual è il ruolo della fisioterapia nella ripresa dell'attività all'aperto?

Riprendere attività all'aperto richiede consapevolezza gradualità e una corretta preparazione del corpo. In questo percorso la fisioterapia svolge un ruolo fondamentale, offrendo strumenti concreti e mirati: dalla valutazione iniziale allo sviluppo di



programmi personalizzati fino ad esercizi di rinforzo muscolare e il recupero della mobilità. L'obiettivo è costruire una base solida e funzionale su cui tornare a muoversi in modo sicuro ed efficace.

Quali segnali del corpo meritano maggiore attenzione?

Durante la ripresa dell'attività è fondamentale imparare ad ascoltare il proprio corpo. Segnali come affaticamento precoce, rigidità muscolare persistente, difficoltà respiratorie o dolori articolari non vanno sottovalutati: sono indicatori importanti per modulare l'intensità dello sforzo. Riconoscerli ed intervenire tempestivamente, permette di evitare stop forzati e di mantenere continuità nell'attività fisica. In questo senso, la prevenzione diventa un alleato essenziale per il benessere duraturo.

Come allenarsi all'aperto in modo efficace e sostenibile?

Allenarsi all'aperto in modo efficace e sostenibile richiede prima di tutto progressività. È utile partire con sessioni brevi e accessibili, aumentando gradualmente durata e intensità per permettere al corpo di adattarsi senza sovraccarichi. Alternare fasi di lavoro e recupero aiuta a migliorare la performance e a ridurre il rischio di infortuni. Integrare esercizi di mobilità, tecniche di respirazione e attività di rinforzo muscolare rende l'allenamento più completo e di qualità. Anche il contesto ambientale ha la sua importanza: scegliere orari e luoghi adeguati, soprattutto in caso di allergie o condizioni particolari, consente di vivere l'attività fisica all'aperto in modo più confortevole e piacevole.



Benessere e prevenzione: quale approccio fa davvero la differenza?

La primavera è il momento ideale per rimettere al centro il proprio benessere. Muoversi è essenziale, ma farlo con consapevolezza lo è ancora di più. Un approccio integrato, che unisce respiro, movimento e unicità della persona permette di raggiungere risultati concreti e duraturi. Perché ogni passo, ogni respiro e ogni movimento possono contribuire a un equilibrio più ampio: quello del proprio Ben-Essere.

Il valore di sentirsi al sicuro

Per anni, su queste pagine, ho scritto e letto di prevenzione.
Con convinzione, ma anche – devo ammetterlo – con una certa distanza.
Non perché non ci credessi, ma perché, semplicemente, non ne avevo mai avuto davvero bisogno. Non mi ero mai fatto nulla di serio. E questo, inevitabilmente, porta a pensare che certi discorsi riguardino sempre "gli altri".
Poi, un giorno di dicembre, è successo. Una caduta sugli sci, di quelle che non lasciano molto spazio ai dubbi: ginocchio, legamenti e, soprattutto, una sensazione immediata: questa volta è diverso.

Eppure, la cosa che mi ha colpito di più non è stata tanto la dinamica dell'incidente, ma quello che ho pensato subito dopo. Ero ancora lì, semisdraiato sulla neve, in mezzo alla pista, in attesa dei soccorsi. Una situazione che, per molti, è fatta di incertezza, smarrimento, paura.

Il mio primo pensiero, invece, è stato sorprendentemente chiaro: "So cosa fare. So cosa farò. Sono, e sarò, in buone mani." Non è una frase costruita a posteriori. È esattamente quello che mi è passato per la testa in quel momento. Ed è lì che ho capito qualcosa che, fino a quel momento, avevo forse solo raccontato, ma che in realtà avevo già anche interiorizzato.

La prevenzione non è una garanzia di immunità. Non è la promessa che non ci faremo mai male, che staremo sempre bene. E non è nemmeno quel modo un po' rigido di vivere come se si fosse già malati, pur di evitare di diventarlo.

La prevenzione, quella vera, è un'altra cosa. È imparare a conoscersi. È sapere, quando serve, dove andare. È avere dei riferimenti a persone, luoghi, competenze. È trovarsi ad aver costruito una rete di fiducia che, nel momento in cui qualcosa accade, elimina o almeno riduce quella sensazione di smarrimento che spesso accompagna un evento traumatico.

Frequentare un centro medico prima di averne davvero bisogno può sembrare, a volte, un eccesso di prudenza. Nel mio caso si è rivelato esattamente il contrario.
Non ha evitato l'infortunio, ma ha cambiato completamente il modo in cui l'ho affrontato. Non mi sono sentito perso. Non ho dovuto "capire da dove partire". Non ho dovuto cercare risposte nel momento peggiore. Sapevo già.

Perché alla fine, la prevenzione non è solo un insieme di esami, visite e comportamenti corretti. È anche – e forse soprattutto – una forma di serenità.
La serenità di sapere che, qualunque cosa accada, non si è soli. E che il percorso, anche quando diventa necessario, non lo si affronta al buio, ma guidati.

Questa riflessione mi è arrivata in maniera implicita in quel momento, mentre ero ancora lì, sulla neve, in attesa dei soccorsi, e mi rendevo conto di non essere né agitato né impaurito.

È lì che ho realizzato che quella tranquillità aveva una radice precisa e che ciò che avevo sempre chiamato "prevenzione" aveva assunto, all'improvviso, un significato molto più ampio.
Per questo, oggi, non posso che riconoscere quanto sia stata preziosa quella strada che mi ha portato a ritrovarmi, nel momento giusto, con la consapevolezza di essere pronto. E ringraziare chi ha poi dato continuità a quella sensazione, accompagnandomi in un percorso che ha confermato, nella pratica, ciò che avevo intuito in un momento così particolare.

Paolo Pagnini




BUBU'S
SMASHBURGER
IL PRIMO, VERO,
SMASHBURGER
A PESARO!
SCOPRI IL MENÙ
+39 331 38 36 565
Via G. Passeri, 67 - 61121 Pesaro
www.bubus.it | bubus_smash

La prevenzione del melanoma nel bambino e nell'adulto:

l'importanza delle creme solari

Articolo a cura di:
Dr. Matteo Bevilacqua
Specialista in Dermatologia e Venereologia



Il melanoma rappresenta un rilevante problema per la salute pubblica a livello mondiale[1]. Almeno due terzi dei casi di melanoma nelle popolazioni con cute poco pigmentate (Fototipo I, II e III) nel mondo possono essere attribuiti all'esposizione alle radiazioni ultraviolette (UV) provenienti sia da fonti naturali che artificiali[2]. Sia le radiazioni ultraviolette del sole che i lettini abbronzanti sono classificati come cancerogeni per l'uomo dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)3.
Le radiazioni ultraviolette responsabili di eritemi solari, "photoaging" e fotocarcinogenesi sono le UVA e UVB[3].

Quali sono I tipi di creme solari?

Le creme solari sono preparazioni topiche contenenti filtri che riflettono o assorbono le radiazioni nella gamma di lunghezze d'onda ultraviolette[4]. Quelle ad ampio spettro sono generalmente combinazioni di prodotti in grado di assorbire sia le radiazioni ultraviolette B (UVB) sia le radiazioni UVA[4]. Sono classificate in organiche che includono una varietà di composti aromatici in grado di assorbire le radiazioni UV e convertirle in una quantità trascurabile di calore e inorganiche che comprendono composti minerali come l'ossido di zinco, ritenuti capaci di riflettere e disperdere la luce UV[4]. Sono prodotte sotto forma di crema, gel, emulsione, spray, siero o stick.

Chi dovrebbe usare la crema solare?

Tutti gli individui, indipendentemente dal fototipo cutaneo, sono soggetti ai potenziali effetti avversi delle radiazioni ultraviolette e traggono beneficio dall'uso delle creme solari[5]. Tuttavia, le creme solari sono particolarmente utili per le persone con pelle chiara (fototipi I, II e III), che sono più suscettibili agli effetti avversi acuti (scottature solari) e cronici (fotoinvecchiamento, tumori della pelle) dell'eccessiva esposizione al sole[5]. Le persone con pelle poco pigmentata dovrebbero utilizzare regolarmente creme solari ad ampio spettro con un fattore di protezione solare (SPF) pari o superiore a 50 durante le attività all'aperto in condizioni di tempo soleggiato, soprattutto nelle regioni con elevata insolazione[5].

Di cosa dobbiamo tenere conto quando compriamo una crema solare?

Il fattore di protezione solare (SPF) misura principalmente il livello di protezione contro le radiazioni ultraviolette B (UVB) e ultraviolette A2 (UVA2) ed è basato sul rapporto tra la dose minima eritematosa sulla pelle protetta dalla crema solare e quella sulla pelle non protetta[6]. I valori numerici definiscono il grado di protezione di un filtro solare, indicando l'estensione dei tempi di esposizione al sole dell'area adeguatamente trattata (es. un fattore di protezione 30 aumenterà di 30 volte la durata di esposizione al sole della pelle trattata prima che si evidenzi un eritema)[6]. Sono preferibili le creme solari ad ampio spettro che offrono una protezione sufficiente



contro i raggi UVB (290–320 nm), UVA2 (320–340 nm) e ultravioletti A1 (UVA1; 340–400 nm) rispetto ai prodotti contenenti solo filtri UVB, poiché sia gli UVA sia gli UVB sono coinvolti nel fotoinvecchiamento cutaneo e nella fotocarcinogenesi6.
La resistenza all'acqua (e al sudore) è una caratteristica fondamentale da considerare nella scelta di un prodotto solare da utilizzare durante il lavoro o la pratica di attività sportive o ricreative all'aperto[7]. I termini "resistente all'acqua" e "molto resistente all'acqua" indicano che l'SPF viene mantenuto rispettivamente dopo 40 o 80 minuti di attività in acqua o di sudorazione[7].
La resistenza all'acqua dipende dal veicolo in cui la crema solare è formulata, nonché dal principio attivo stesso[7]. Alcuni tipi di creme solari richiedono alcuni minuti dopo l'applicazione per consentire al prodotto di formare un film resistente all'acqua[7]. Inoltre, da un punto di vista cosmetico e di praticità, fattori come texture, assorbibilità, assenza di untuosità, profumo gradevole e asciugatura rapida svolgono un ruolo importante nella scelta del consumatore.

Come ci si comporta per la popolazione pediatrica e pazienti con una patologia dermatologica?

L'American Academy of Pediatrics raccomanda di evitare l'uso di prodotti solari nei lattanti di età inferiore ai sei mesi[7]. Tuttavia, quando non sono disponibili un'adeguata protezione con indumenti e l'ombra, è possibile applicare una sensibilizzazione e penetrazione cutanea[7].
Si ricorda inoltre che I melanomi cutanei possono svilupparsi come conseguenza di scottature solari avvenute durante l'infanzia o l'adolescenza[8].
È stata dimostrata una relazione causale significativa tra le ustioni solari in età pediatrica e un aumento del rischio di melanoma cutaneo maligno[8].
Inoltre, le scottature non incrementano solo il rischio di melanoma, ma anche quello di altri tumori cutanei, come il carcinoma basocellulare e il carcinoma squamocellulare[8]. La pelle dei bambini piccoli è più sottile e sensibile rispetto a quella degli adulti, e quindi più esposta ai danni provocati dai raggi UV. Questo li rende particolarmente vulnerabili a scottature e altre lesioni

GENERALI
AG. PESARO PERTINI

Generali Italia Spa
GENERALI PESARO PERTINI
Via Sandro Pertini 119 Pesaro (PU)
Contatti:
392 9860675
3703738000
0721 258040
agenzia.pesaropertini.it@generali.com



cutanee. Inoltre, il loro sistema immunitario è ancora in fase di sviluppo, il che riduce la capacità di contrastare i danni indotti dalle radiazioni ultraviolette. I bambini, infine, hanno una minore capacità di regolare la temperatura corporea rispetto agli adulti: per questo un'esposizione prolungata al sole aumenta il rischio di colpi di calore e disidratazione.
Esistono poi creme solari specifiche per pazienti con alcune patologie dermatologiche come l'acne dove componenti come la nicotinamide, aiutano ad avere un effetto antiossidante e seboregolatore; la dermatite atopica dove una componente emolliente contribuisce a rinforzare la barriera cutanea e infine le cheratosi attiniche dove creme solari con combinazione di enzimi riparatori endonucleasi e glicosilasi contribuiscono a prevenire e riparare i danni solari che predispongono alla formazione di lesioni premaligne cutanee.

Come si applica una crema solare e quali sono gli accorgimenti che dobbiamo avere per una corretta prevenzione?

Per ottenere il valore completo del fattore di protezione solare (SPF) indicato sull'etichetta del prodotto, è necessaria una quantità di crema solare pari a 2 mg/cm² per coprire la pelle esposta al sole di un adulto. Da un punto di vista pratico, si può applicare la regola del "teaspoon" dove 1 cucchiaino equivale ad 1 ml di prodotto e la distribuzione risulta la seguente: circa 1 cucchiaino (valutato visivamente) di crema solare su viso e collo, un totale di 2 cucchiaini sul torace anteriore e posteriore, 1 cucchiaino su ciascun arto superiore e 2 cucchiaini su ciascun arto inferiori. Il timing dell'applicazione è importante. Le creme solari dovrebbero essere applicate da 15 a 30 minuti prima dell'esposizione al sole per consentire la formazione di un film protettivo sulla pelle. È necessario riapplicarle almeno ogni due ore poiché dopo questa finestra di tempo, perdono di efficacia. Inoltre, va sempre ricordato che la crema solare va applicate anche all'ombra perché I raggi UV possono essere riflessi da varie superfici, come sabbia, acqua, cemento e neve. Di conseguenza, anche quando si è all'ombra, si può comunque ricevere una quantità rilevante di radiazioni ultraviolette riflesse. Infine, bisogna fare attenzione all'acqua in quanto come superfice riflettente, è in grado di riflettere i raggi solari con maggiore intesità rispetto a quando si è su superfici non riflettenti.

Referenze →



Articolo a cura di:
Dr. Matteo Bevilacqua
Specialista in Dermatologia e Venereologia

Fisioradi Medical Center sostiene:

I BAMBINI DELLE FATE

per l'inclusione sociale





#sporcatevilemani

LA CAMPAGNA CON CUI SOSTENERE
PROGETTI SOCIALI PROPRIO VICINO A TE

FONDAZIONE ETS
NOI:DOMANI
diventiamo grandi

Maurizio Radi Risponde



Come intervenire quando il dolore cervicale torna dopo che è passato?

Quando il dolore cervicale si ripresenta, è importante non limitarsi a gestire solo il sintomo, ma cogliere l'occasione per capire cosa lo ha fatto tornare.
Nella fase acuta, si può intervenire per ridurre il dolore con strategie mirate: movimento dolce, esercizi specifici, tecniche manuali e, se necessario, momenti di scarico. Evitare invece l'immobilità prolungata, che spesso peggiora la situazione.
Superata la fase iniziale, il punto chiave è lavorare sulle cause: migliorare la mobilità del tratto cervicale e dorsale, rinforzare la muscolatura di supporto e correggere le abitudini quotidiane che sovraccaricano la zona (postura, tempi al computer, gestione dello stress).
Fondamentale è anche imparare a riconoscere i segnali precoci del corpo, intervenendo prima che il dolore diventi intenso.
Il percorso fisioterapico non si limita a "spegnere" il dolore, ma aiuta a costruire strategie pratiche e sostenibili per ridurre le recidive.

Quando il dolore arriva fino al braccio è sempre causato da un'ernia cervicale?

È una delle convinzioni più diffuse, ma la risposta è no.
Il dolore che parte dal collo e si irradia lungo il braccio può avere diverse origini. In alcuni casi è legato a un'ernia del disco che irrita una radice nervosa, ma molto più spesso può dipendere da tensioni muscolari, rigidità articolari o infiammazioni delle strutture circostanti.
Il punto fondamentale è eseguire una valutazione accurata: il solo sintomo non è sufficiente identificare la causa.
Attraverso una visita specialistica, una valutazione clinica approfondita e il supporto di esami diagnostici, è possibile individuare l'origine del dolore e definire il percorso terapeutico più appropriato.
Questo consente di evitare allarmismi inutili e di intervenire in modo mirato ed efficace.

Come può migliorare un'ernia del disco con la fisioterapia?

«Quando si parla di ernia del disco, è fondamentale fare chiarezza: l'obiettivo della fisioterapia non è eliminare l'ernia, ma ridurre i sintomi e recuperare la funzionalità.
Nella maggior parte dei casi il corpo possiede una grande capacità di adattamento. Attraverso esercizi specifici, trattamenti mirati e una corretta gestione dei carichi, è possibile diminuire il dolore e tornare alle proprie attività in sicurezza.
Molte persone convivono con un'ernia senza avvertire sintomi significativi. Questo evidenzia un aspetto chiave: non è la presenza dell'ernia a determinare la qualità della vita, ma come la capacità del corpo a gestirla.
Il percorso riabilitativo ha proprio questo scopo: fornire al paziente gli strumenti per muoversi meglio, con maggiore sicurezza e meno dolore. Questo è il vero risultato che cerchiamo.»

BUONGIORNO ROSSINI
LA RASSEGNA STAMPA
DEI QUOTIDIANI DELLA PROVINCIA
DI PESARO E URBINO

DAL LUNEDI' AL SABATO
ORE 7:20 IN DIRETTA
REPLICHE: ORE 8:20 / 12:20
14:20 / 18:20

NOVITA' 2026
ANCHE LA DOMENICA
ORE 8:20 IN DIRETTA
REPLICHE: ORE 12:20 / 14:20
18:20 / 20:20

rossini tv
canale 80

Un team ortopedico dedicato ad anca e ginocchio

Quando il dolore limita il movimento, anche i gesti più semplici della quotidianità possono diventare complessi. Camminare, salire le scale, praticare sport o mantenere una posizione a lungo sono situazioni che spesso portano le persone a rimandare, adattarsi o convivere con fastidi che nel tempo tendono ad aumentare.
Per questo motivo, presso Fisioradi Medical Center è presente un team di ortopedici specializzati nella valutazione e nel trattamento delle problematiche legate ad anca e ginocchio.
Un approccio condiviso che mette al centro la persona, partendo da una diagnosi precisa fino alla costruzione di un percorso realmente personalizzato.
Ogni paziente presenta caratteristiche differenti: età, stile di vita, attività sportiva, esigenze lavorative e obiettivi personali richiedono attenzioni specifiche.
Avere più specialisti che collaborano all'interno dello stesso centro permette di affrontare il problema da prospettive diverse, integrando esperienza clinica, diagnostica e riabilitazione.

In molti casi, infatti, il percorso ortopedico va ben oltre la sola visita specialistica. La possibilità di eseguire esami diagnostici, trattamenti fisioterapici e controlli mirati all'interno di una struttura organizzata consente una maggiore continuità nel percorso di presa in carico.

QUANDO È UTILE UNA VISITA ORTOPEDICA?

Una valutazione ortopedica può essere utile in presenza di:

- dolore persistente ad anca o ginocchio
- difficoltà nei movimenti
- fastidi durante attività sportive o quotidiane
- traumi o infortuni
- limitazioni funzionali che si protraggono nel tempo

Intervenire precocemente permette spesso di comprendere meglio l'origine del problema e costruire un percorso più mirato e consapevole.



TI PRESENTO IL MEDICO



“Ogni percorso inizia da una diagnosi precisa”

Dr. Marco Corzani
Specialista in Ortopedia e Traumatologia Specialista in Chirurgia del ginocchio



“Capire il problema è il primo passo per risolverlo”

Dr. Marco Fravisini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia Specialista in Chirurgia del Ginocchio Traumatologia dello sportivo



“L’ obiettivo è tornare al movimento in sicurezza”

Dr. Nicolò Maitan
Specialista in Ortopedia e Traumatologia Chirurgia di Anca e Ginocchio





“Attenzione alla persona e al percorso”

Dr.ssa Isabella Ponzio
Specialista in Ortopedia e Traumatologia Specialista in chirurgia di Anca e Ginocchio



“Esperienza e continuità nel trattamento”

Dr. Paolo Razzaboni
Specialista in Ortopedia e Traumatologia Chirurgia Mininvasiva Protesica di Anca Traumatologia dello sportivo

UN PERCORSO INTEGRATO

Presso Fisioradi Medical Center, ortopedici, fisioterapisti e diagnostica collaborano quotidianamente per accompagnare ogni persona in un percorso costruito sulle proprie esigenze. Dalla valutazione specialistica agli esami diagnostici, fino alla fisioterapia e al recupero funzionale, il dialogo tra professionisti rappresenta un valore concreto per offrire continuità, organizzazione e attenzione alla persona.

POLIAMBULATORIO

AGOPUNTURA
Dr.ssa AGNESE FIORELLI
Specialista in Agopuntura

CARDIOLOGIA
Dr. MIRKO BELTRAME
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Dr.ssa SIMONA BOARIN
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Dr. ALESSANDRO DI VILIO
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler-
TEST ergometrico

Dr. ANGELO SQUERI
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler-
TEST ergometrico
Responsabile U.O. di Cardiologia
Maria Cecilia Hospital

Dr.ssa FEDERICA VALLI
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

CHIRURGIA GENERALE
Dr. FILIPPO PIERANGELI
Specialista in Chirurgia Generale
Addominale e Proctologica
Specialista in Chirurgia Bariatrica

CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. GIULIO BOSCARINO
Specialista in Chirurgia Vascolare
Esperto in Chirurgia Bariatrica (SICOB)
Esperto in Medicina e Chirurgia Estetica

Dr. RAFFAELLO BORGHESI
Specialista in Chirurgia Vascolare

DERMATOLOGIA
Dr. MATTEO BEVILACQUA
Specialista in Dermatologia
e Venereologia

Dr. LUCA PENNA
Specialista in Dermatologia
e Venereologia

DIAGNOSTICA
Dr. FABRIZIO BALZI
Specialista in Radiodiagnostica

Prof. FILIPPO CADEMARTIRI
Specialista in Radiodiagnostica e
Radiologia Interventistica
Esperto di Tac e Rm cuore

Dr. GIOVANNI CONSALVO TRAINA
Specialista in Radiodiagnostica
Esperto in Radiologia Senologica

Dr.ssa PAOLA D'AMBROSIO
Specialista in Radiodiagnostica

Dr. ROBERTO ESPOSITO
Specialista in Radiodiagnostica
Neuroradiologo

Dr.ssa ERICA MAFFEI
Specialista in Radiodiagnostica e
Radiologia Interventistica
Esperta di Tac e Rm cuore

EMATOLOGIA
Dr. MARINO BRUNORI
Specialista in Ematologia

ENDOCRINOLOGIA
Dr.ssa LUCIA MINGOLLA
PhD
Specialista in Endocrinologia
Diabetologia e Malattie del Metabolismo

FISIATRIA
Dr. PAOLO LAZZARI
Specialista in Fisiatria

GASTROENTEROLOGIA
Dr.ssa MARIA EUGENIA MINARDI
Specialista in Gastroenterologia ed
Endoscopia Digestiva

GINECOLOGIA
Dr.ssa FRANCESCA MARTELLI
Specialista in Ginecologia e Ostreticia

Dr. PAOLO PERRELLA
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Specialista in Fisiopatologia della
Riproduzione

Dr.ssa LINDA PIEMONTI
Specialista in Ginecologia e Ostreticia

MAXILLO-FACCIALE
Dr. MATTEO CASADEI
Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale
Medicina e Chirurgia Estetica

MEDICINA DELLO SPORT
Dr. VITTORIO GEMMELLARO
Specialista in Medicina dello Sport

MEDICINA LEGALE
Dr. LUCA ARCANGELI
Specialista in Medicina Legale

NEUROCHIRURGIA
Dr. EMILIANO AGOSTINI
Specialista in Neurochirurgia

Dr.ssa ILARIA BARNI
Specialista in Neurochirurgia
Specialista Ossigeno Ozono Terapia

Dr. IGNAZIO BORGHESI
Specialista in Neurochirurgia
Responsabile U.O. di Neurochirurgia
Maria Cecilia Hospital

Dr. NICOLÒ REGGE GIANAS
Specialista in Neurochirurgia
Specialista in Ossigeno Ozono Terapia

NEUROLOGIA
Dr. GUIDO NICOLA PROLOGO
Specialista in Neurologia Elettromiografia

NUTRIZIONE
Dr. ANDREA BUCCARINI
Biologo Nutrizionista
Nutrizionista Clinico
Esperto in Nutrizione Sportiva

FISIORADI MEDICAL CENTER, È UN CENTRO POLISPECIALISTICO
CHE COINVOLGE ALCUNI TRA I MIGLIORI
MEDICI E CONSULENTI DEL CENTRO ITALIA.

OCULISTICA

Dr.ssa ALESSANDRA BRANCALEONI
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr.ssa GIORGIA CERA
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. LUCA BRANDI
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr.ssa VERONICA FORLANI
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. DAVIDE MONTEDURO
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. ANDREA RODEZNO
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

ORTOTTICA

Dr. DAVIDE CACCIATORE
Ortottista Assistente Oftalmologico
Referente del Centro Ipovisione
di Rimini

Dr. MARCO UMBERTI
Ortottista Assistente Oftalmologico

ONCOLOGIA

Dr. SEBASTIANO CALPONA
Specialista in Oncologia
Referente Percorso Salute dell'Osso
IRST-IRCCS "Dino Amadori"
Referente dei Tumori Testa e Collo

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. GIOVANNI D'AGOSTINO
Specialista in Otorinolaringoiatria
Specialistica in Chirurgia Cervico-Facciale

ORTOPEDIA PEDIATRICA

Dr.ssa GIADA SALVATORI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Ortopedia Pediatrica

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Dr. LUCA CARBONI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Piede e
Caviglia

Dr. MARCO CORZANI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio

Dr. MARCO FRAVISINI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio
Traumatologia dello Sport

Dr. RICCARDO LUCHETTI
Specialista in Ortopedia
Specialista in Chirurgia della Mano

Dr. NICOLÒ MAITAN
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia di Anca e Ginocchio

Dr. PAOLO PALADINI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Direttore dell' Unità Operativa di
Chirurgia Ortopedica della Spalla
Ospedale Cervesi di Cattolica

Dr. ANTONIO PADOLINO
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

Dr.ssa ISABELLA PONZIO
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia di Anca e Ginocchio

Dr. PAOLO RAZZABONI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia Mininvasiva Protesica di Anca
Traumatologia dello Sport

Dr. GIUSEPPE SIRCANA
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

Dr. MARCO TABARRONI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia della Mano

PODOLOGIA

Dr. PAOLO BRUNETTI
Podologo

PSICOLOGIA

Dr.ssa MICAELA UCCHIELLI
Psicologa e Psicoterapeuta

REUMATOLOGIA

Dr. FERDINANDO SILVERI
Specialista in Reumatologia

TERAPIA DEL DOLORE

Dr. ALESSANDRO INGARDIA
Specialista in Anestesia e Rianimazione
Specialista in Terapia Antalgica
Terapia del Dolore

UROLOGIA ED ANDROLOGIA

Dr. GAETANO GALLO
Specialista in Urologia ed Andrologia
Specialista in Chirurgia:
Robotica, Laser e Mininvasiva

Dr. MATTEO TALLÈ
Specialista in Urologia ed Andrologia
Specialista in Chirurgia:
Robotica, Laser e Mininvasiva

ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Avv. VANESSA ARGENTATI
Laurea in Giurisprudenza
Consulenza e Assistenza legale

Dr. FEDERICO DALL'OLIO
Tecnico Ortopedico
Esame Baropodometrico
Esame Baropodometrico del Gesto
Sportivo

ALESSANDRO MARIANO
Biomeccanico
Valutazione Biomeccanica del Ciclista

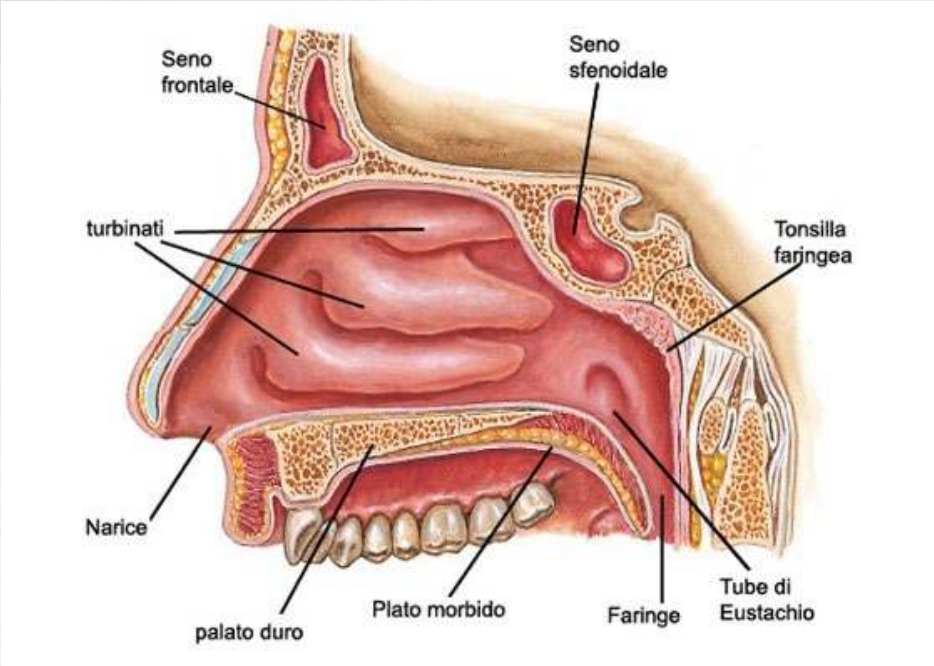
ZICO PIERI
Mental Coach

Dr. FEDERICO SCOTTI
Laureato in Scienze Motorie
Preparatore Atletico Ciclismo

Rinite Allergica: Cause, Sintomi e Cure

Articolo a cura di:
Dr. Giovanni D'Agostino
Specialista in Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale

La rinite allergica, spesso liquidata come un semplice "raffreddore da fieno", è in realtà una patologia infiammatoria cronica delle vie aeree superiori che colpisce circa il 20-25% della popolazione mondiale. Non è solo un fastidio stagionale: per molti rappresenta un ostacolo quotidiano alla produttività, al sonno e alla qualità della vita.



Cos'è la Rinite Allergica?

Si tratta di una infiammazione del naso causata dalla abnorme reazione del sistema immunitario a sostanze generalmente innocue, gli allergeni. Quando un soggetto allergico respira queste particelle, il corpo le identifica come minacce, scatenando la produzione di anticorpi (IgE) e il rilascio di istamina. È l'istamina a causare il gonfiore delle mucose nasali, il prurito e l'iperproduzione di muco.

Esistono due forme principali:

→ ***Stagionale:*** Legata ai pollini (graminacee, parietaria, ambrosia, etc.).

→ ***Perenne:*** Causata da allergeni presenti tutto l'anno, come acari della polvere, muffe o derivati epiteliali di animali domestici.



IPERTROFIA PALLIDO-CIANOTICA DEL TURBINATO INFERIORE CON IPERSECREZIONE MUCOIDE

Sintomi

I sintomi possono variare da lievi a severi-invalidanti:

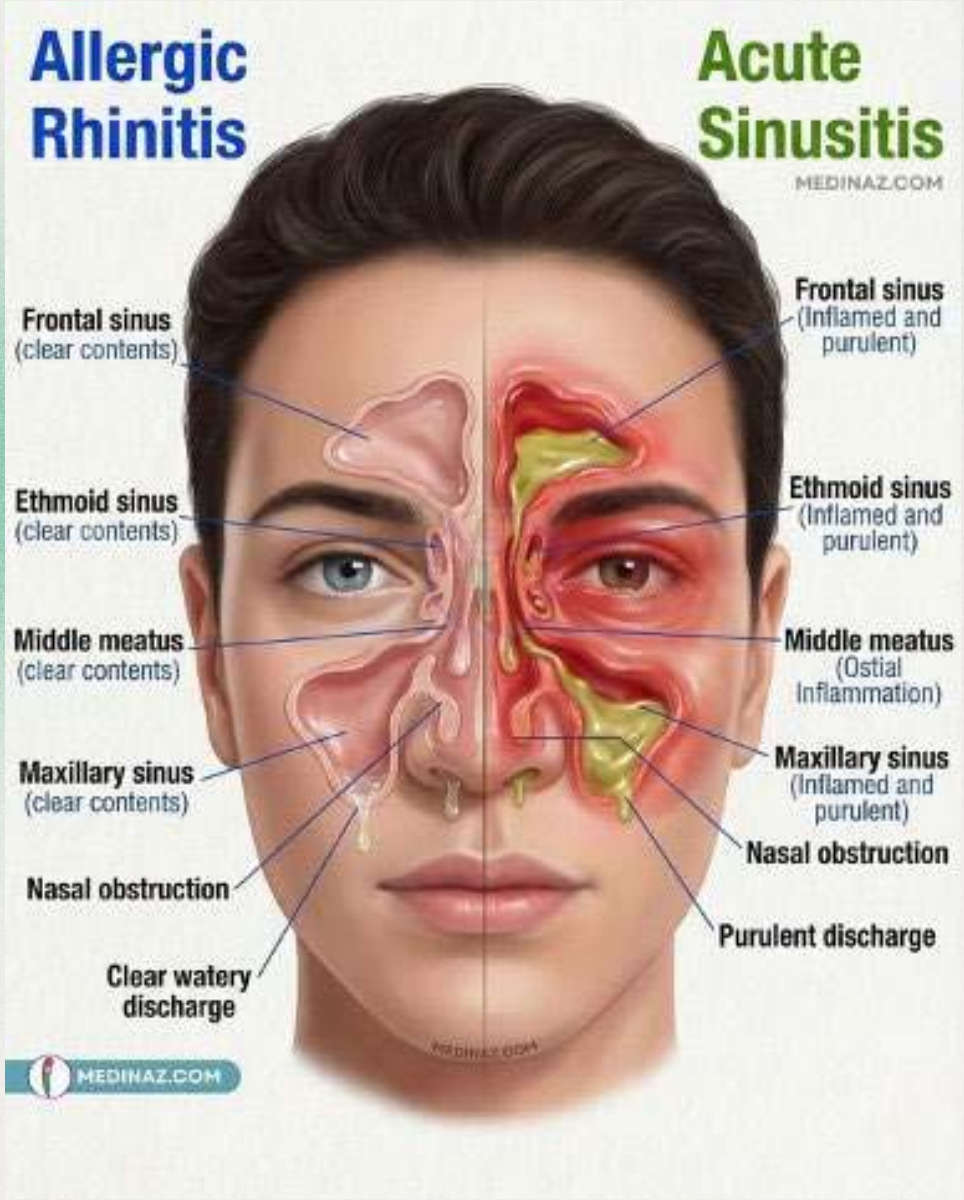
→ **Starnuti a salve:** Serie ininterrotte di starnuti, specialmente al mattino.

→ **Rinorrea acquosa:** Il "naso che cola" un muco trasparente.

→ **Congestione nasale:** Difficoltà a respirare, che può portare a cefalee e sinusiti.

→ **Prurito:** Non solo al naso, ma spesso al palato, alla gola e alle orecchie.

→ **Sintomi oculari:** congiuntivite (occhi rossi, lacrimanti e pruriginosi).



Perché alcune persone diventano allergiche e altre no?

Pare per una serie di vari fattori:

1. Genetica: Se entrambi i genitori sono allergici, il rischio per il figlio supera il 60%.

2. Teoria dell'Igiene: Un ambiente troppo "pulito" durante l'infanzia potrebbe impedire al sistema immunitario di imparare a distinguere tra batteri pericolosi e pollini innocui.

3. Inquinamento: Le particelle inquinanti possono danneggiare le mucose, rendendole più permeabili agli allergeni.

Diagnosi: Come capire a cosa si è allergici

La diagnosi di allergia prevede:

• *Prick Test:* Piccole quantità di allergene vengono applicate sulla cute dell'avambraccio, poi scalfita leggermente. Se appare un pomfo (tipo puntura di zanzara), il test è positivo.

• *Prist e Rast Test:* Esami del sangue per misurare i livelli di IgE totali e specifiche.

• *Test di provocazione nasale:* Più raro, serve a confermare la reazione direttamente sulla mucosa respiratoria.

PESARO BICI

Bici da 0 a 99 anni
Abbigliamento ed Accessori
Bici Elettriche

Bici da Corsa e Mountain Bike
Officina Specializzata
Assistenza eBike
Noleggio e Integratori

PESARO BICI + / VIA NINO BIXIO 22 PESARO - MARCHE (ITALY)
PHONE: +39 0721 580730 / MOBILE: +39 334 21 39 933

PESARO BICI / V.LE XXIV MAGGIO 52 PESARO - MARCHE (ITALY)
PHONE: +39 0721 638219 / MOBILE: +39 388 35 12 930
WWW.PESAROBICI.COM / INFO@PESAROBICI.COM

Strategie di Trattamento

Il trattamento si basa su tre pilastri fondamentali:

A. Prevenzione Ambientale:
• Usare purificatori d'aria con filtri HEPA.
• Lavare i capelli prima di andare a dormire (per non portare i pollini sul cuscino).
• Evitare di stendere il bucato all'aperto nei giorni di picco pollinico.
• Biancheria anticarro nel caso di allergia agli acari

B. Terapia Farmacologica
• Antistaminici (di seconda generazione): Riducono prurito e starnuti senza causare la sonnolenza dei vecchi farmaci.
• Corticosteroidi nasali: Gli spray più efficaci per sfiammare la mucosa e liberare il naso chiuso.
• Antileucotrienici: Utili soprattutto se l'allergia è associata all'asma.
• Farmaci Biologici: Per i casi più gravi associati ad asma, sono ora disponibili anticorpi monoclonali come l'omalizumab ed il dupilumab, che neutralizzano le IgE responsabili della cascata infiammatoria

C. Immunoterapia (Il "Vaccino")
L'unico trattamento che agisce sulla causa e non solo sui sintomi. Consiste nel somministrare dosi crescenti dell'allergene per "abituare" il sistema immunitario. Richiede costanza (3-5 anni) ma può portare alla remissione completa.
E' l'unico trattamento che può modificare il decorso della malattia, riducendo la sensibilità all'allergene nel tempo.



D. Possibili Complicanze
Se non controllata, la rinite allergica può evolvere in condizioni più serie:
Rinosinusite cronica con o senza polipi: Infiammazione dei seni paranasali dovuta all'ostruzione nasale cronica con formazione di polipi (estroflessioni infiammatorie della mucosa dei seni paranasali)
Asma Bronchiale: Esiste un forte legame tra le alte e basse vie aeree; la rinite è un noto fattore di rischio per lo sviluppo dell'asma.
È fondamentale non sottovalutare la rinite. Esiste il concetto di "unica via aerea": una rinite non curata è uno dei principali fattori di rischio per lo sviluppo dell'asma bronchiale.
Proteggere il naso significa proteggere i polmoni.

La rinite allergica è solo una parte di una quadro più ampio che richiede un approccio multidisciplinare (allergologo, otorinolaringoiatra, pneumologo)



Articolo a cura di:
Dr. Giovanni D'Agostino
Specialista in
Otorinolaringoiatria e
Chirurgia Cervico-Facciale

tecnomedical
MEDICAL EQUIPMENT



CONSULENZA, VENDITA E ASSISTENZA TECNICA PER LE TECNOLOGIE MEDICALI.

Sei un medico o il titolare di un Poliambulatorio?
Affidati a noi nella scelta dei tuoi elettromedicali.
Ti seguiremo dalla scelta e acquisto delle tecnologie adatte alle tue necessità fino al post vendita con la formazione, assistenza tecnica e marketing.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
tel. 071 7924993
www.tmedical.it
info@tmedical.it
Via Caduti sul Lavoro, 6 Senigallia (AN)

L'Eccellenza nella Protesica di Ginocchio:

Allineamento Cinematico e il Medial Pivot

La Nuova Tecnica che Rispetta i Legamenti e Restituisce il Movimento Naturale

L'intervento di protesi di ginocchio è oggi uno dei più eseguiti al mondo, ma rimane spesso temuto per dubbi su durata, dolore e recupero. La realtà chirurgica attuale ha cambiato radicalmente l'esperienza del paziente grazie al connubio tra Allineamento Cinematico (KA), design Medial Pivot e protocolli Fast-Track.



Articolo a cura di:
Dr.ssa Isabella Ponzio
Specialista in Ortopedia e Traumatologia Specialista in chirurgia di Anca e Ginocchio

La Biomeccanica del Movimento: "Fisiologia" contro "Geometria"

Il ginocchio sano non è una semplice cerniera, ma un'articolazione che vive di micro-rotazioni e scivolamenti.

→ ***Il Comparto Mediale (Il "Perno"):*** In natura, la parte interna rimane stabile durante il movimento, fungendo da perno. La protesi Medial Pivot ricostruisce esattamente questa stabilità, offrendo un "binario" sicuro durante il carico.

→ ***Il Comparto Laterale (La Libertà):*** La parte esterna deve poter scorrere all'indietro (roll-back) per permettere movimenti naturali. L'Allineamento Cinematico posiziona le componenti seguendo l'asse di rotazione originale del paziente, garantendo una flessione profonda senza ostacoli meccanici.

Durata e Distribuzione dei Carichi

A differenza dell'allineamento meccanico tradizionale che crea punti di pressione anomali, la tecnica cinematica distribuisce il peso in modo fisiologico. Questo protegge l'osso circostante e riduce l'usura dei materiali, rendendo la protesi una soluzione definitiva.

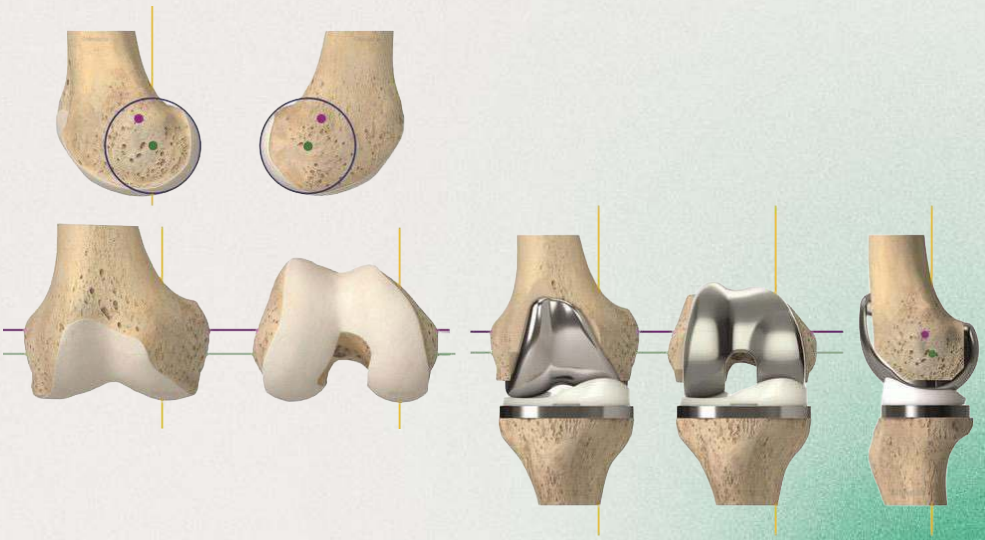
Esempi Quotidiani per Capire la Tecnica

→ L'Abito su Misura: L'allineamento cinematico è come un abito sartoriale che segue le linee del corpo, garantendo un comfort superiore rispetto a una "taglia standard".

→ Il Vecchio Cancello: Se raddrizziamo forzatamente un cancello inclinato, i cardini cigolano.

La tecnica cinematica posiziona la protesi in armonia con i legamenti naturali, evitando attriti e dolore.

→ Il Compasso: Il Medial Pivot agisce come la punta fissa di un compasso, dando stabilità affinché l'altra parte sia libera di muoversi con naturalezza.



Precisione Chirurgica e Recupero Rapido

L'allineamento cinematico segue i riferimenti anatomici del paziente (la sua "impronta digitale"), rendendo l'intervento preciso e riducendo il trauma ai tessuti.
Il protocollo Fast-Track permette al paziente di alzarsi e caricare il peso già poche ore dopo l'intervento.
Poiché la stabilità è anatomica e i legamenti sono rispettati, il cervello dà il via libera al movimento immediato.

Risposte ai Dubbi Comuni

• Rumori Meccanici: Il design Medial Pivot riduce drasticamente click e movimenti anomali.
• Rigidità: Rispettando l'anatomia di partenza, il ginocchio ritrova il suo arco di movimento naturale con facilità.
• Lunghezza degli Arti: Il KA ripristina esattamente lo spessore di osso e cartilagine persi, evitando sensazioni di asimmetria.
• Durata: Gli studi proiettano una durata degli impianti superiore ai 20-25 anni nella maggior parte dei casi.

Riabilitazione e Tempi di Recupero

Grazie alla memoria muscolare che riconosce il movimento naturale del Medial Pivot, i tempi di fisioterapia si riducono.

Periodo	Traguardo
1-3 Giorni	In piedi poche ore dopo l'intervento; inizio dei primi passi [cite: 65].
1-2 Settimane	Autonomia domestica e gestione delle scale [cite: 66].
3-5 Settimane	Abbandono delle stampelle e ripresa della guida [cite: 67].
2-3 Mesi	Pieno ritorno alle attività ricreative e sportive leggere [cite: 68].

Gestione del Dolore: L'uso di Protocolli Multimodali permette di "addormentare" i nervi sensitivi senza bloccare i muscoli, consentendo il movimento senza dolore acuto.

Perché Scegliere questo Approccio

La chirurgia della Dr.ssa Isabella Ponzio punta alla personalizzazione assoluta. Scegliere l'Allineamento Cinematico e il Medial Pivot significa affidarsi a una tecnica che non è seriale, è meno invasiva e punta alla massima longevità dell'impianto.

FARMACIA G. ROSSINI

Musica, medicina senza controindicazioni

Farmacia G. Rossini srl
Via Recanati 15
61122 Pesaro (PU)
Tel. 0721 22230 | +39 335 5294586
info@farmaciagrossini.it

L'importanza di un'assicurazione sanitaria integrativa

Negli ultimi anni sempre più persone hanno scoperto i vantaggi di possedere una polizza sanitaria integrativa o di essere iscritti ad un fondo sanitario aziendale. Spesso, infatti, senza neppure saperlo, si ha già diritto a una serie di prestazioni mediche che permettono di accedere più rapidamente a visite ed esami, con tempi ridotti e costi contenuti.



Che cos'è un'assicurazione sanitaria integrativa?
È una copertura che si affianca al Servizio Sanitario Nazionale e che consente di usufruire di cure, visite e trattamenti in strutture private convenzionate. In molti casi, i lavoratori dipendenti sono automaticamente iscritti a un fondo sanitario integrativo grazie al proprio contratto di lavoro: per questo è sempre utile verificare con il proprio datore di lavoro o con il consulente del personale se si ha diritto a questo importante beneficio.
I vantaggi principali:
- Accesso rapido alle cure: meno liste d'attesa per visite ed esami.
- Maggiore scelta: possibilità di rivolgersi a strutture sanitarie di fiducia.
- Copertura delle spese: molte prestazioni vengono rimborsate totalmente o parzialmente.
- Prevenzione facilitata: check-up periodici e diagnostica disponibili con maggiore semplicità.

Quali prestazioni sono incluse di solito?
Le prestazioni variano a seconda della polizza o del fondo, ma spesso comprendono:
• visite mediche specialistiche,
• fisioterapia e riabilitazione,
• esami diagnostici come risonanze magnetiche, TAC, radiografie, ecografie, mammografia, MOC ed elettromiografia
• servizi infermieristici come l'Holter cardiaco e pressorio,
• esami di prevenzione e check-up.

Una risorsa per la tua salute
Avere una copertura sanitaria integrativa significa pensare al proprio benessere con maggiore serenità, sapendo di poter accedere a cure tempestive e qualificate quando serve.
Da Fisioradi Medical Center siamo a disposizione per aiutarti a verificare se possiedi già un'assicurazione o un fondo sanitario integrativo e per spiegarti come utilizzarlo al meglio. Spesso un semplice controllo può aprirti la porta a tanti servizi utili senza costi aggiuntivi.
Perché la salute è il bene più prezioso ed è giusto prendersene cura con tutti gli strumenti disponibili.

FISIORADI
MEDICAL CENTER

Siamo convenzionati con fondi e assicurazioni sanitarie

Allianz
ALLEANZA ASSICURAZIONI
AON one CARE
BLUE ASSISTANCE
CASPIE
Cooperazione Salute Società di mutuo soccorso
FASCHIM FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA
FASDAC
HealthH ASSISTANCE
Fasi
GENERALI
welion
mètaSalute FONDO SANITARIO LAVORATORI METALMECCANICI
MyAssistance
POSTEVITA FONDOSALUTE Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Postevita
PREVIDIR Fondo di Assistenza Integrativa
FISDE
RBM AssicurazioneSalute
MyRete
Previmedical® Servizi per la Sanità Integrativa
AXA
INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI
CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896
InSalute SERVIZI
MUTUA. CESARE POZZO

REPOWER CHARGING NET
RICARICA AUTO ELETTRICHE

FISIORADI MEDICAL CENTER
Siamo **un punto di ricarica** per auto elettriche di **Repower Charging Net**



Endocrinologia: quando gli esami raccontano ciò che il corpo ancora non dice

Nel percorso di salute, esistono segnali evidenti e altri più silenziosi, che si muovono sottotraccia. L'endocrinologia si colloca proprio in questo spazio: una branca della medicina capace di leggere ciò che spesso ancora non si manifesta con sintomi chiari, ma che può influenzare profondamente l'equilibrio dell'organismo.
La passione della Dr.ssa Lucia Mingolla per questa disciplina nasce durante il percorso universitario, alimentata da docenti capaci di trasmettere interesse e visione. A colpirla, in particolare, è stata la natura "trasversale" dell'endocrinologia: gli ormoni, infatti, dialogano con numerosi organi e sistemi, creando connessioni continue tra metabolismo, apparato ginecologico e molte altre funzioni vitali. Una visione ampia, che permette di osservare la persona nella sua complessità.
Proprio questa capacità di connessione rende l'endocrinologia centrale anche nei percorsi diagnostici più moderni. Grazie all'evoluzione delle tecnologie radiologiche disponibili presso Fisioradi Medical Center, oggi è sempre più frequente individuare alterazioni in modo del tutto occasionale. Si tratta dei cosiddetti "riscontri incidentali": esami eseguiti per altre motivazioni che portano alla scoperta di noduli o masse, spesso a carico delle ghiandole endocrine come il surrene o la tiroide.
Un esempio tipico riguarda gli adenomi



surrenalici, frequentemente individuati durante una TAC addominale. Nella maggior parte dei casi si tratta di formazioni benigne e non secernenti, quindi prive di attività ormonale significativa. Il ruolo dell'endocrinologo diventa quindi quello di approfondire: verificare se queste lesioni producono ormoni e, nel caso, VALUTARE L'EVENTUALE APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO E LA TERAPIA MIRATA MEDICA O CHIRURGICA.

Un discorso analogo riguarda la tiroide. I noduli tiroidei rappresentano una condizione molto diffusa nella popolazione e, nella maggior parte dei casi, non comportano conseguenze cliniche rilevanti. Spesso vengono individuati durante esami eseguiti per altri motivi, come un ecodoppler dei vasi del collo. Solo una piccola percentuale presenta caratteristiche che richiedono ulteriori approfondimenti.

Dal punto di vista clinico, le disfunzioni tiroidee possono manifestarsi in modo molto diverso. L'ipertiroidismo tende a dare segnali evidenti, come dimagrimento, tachicardia, affaticamento e insonnia. L'ipotiroidismo, invece, si presenta spesso in maniera più sfumata, con sintomi come stanchezza, sensibilità al freddo o fragilità di unghie e capelli, facilmente associabili anche ad altre condizioni.

In entrambi i casi, gli esami ematochimici rappresentano lo strumento principale per arrivare a una diagnosi precisa.

In fondo, l'endocrinologia assomiglia a un'indagine: richiede attenzione ai dettagli, capacità di collegare informazioni e uno sguardo che va oltre ciò che è immediatamente visibile. Un lavoro di precisione, che si muove tra dati clinici e interpretazione, con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio dell'organismo e accompagnare ogni persona verso una maggiore consapevolezza della propria salute.



Intervista di:
Dr.ssa Lucia Mingolla
PhD Specialista in Endocrinologia Diabetologia e Malattie del Metabolismo

CENTRO REVISIONI
Autoveicoli e Motoveicoli
QUADRIFOGLIO SERVICE srl

Revisione periodica auto e moto senza prenotazione e tempistica 20 minuti circa. Noleggio veicoli senza conducente

Via Sandro Pertini, 1933
(strada interquartieri)

Tel. 0721.416658 - Pesaro

Correre bene parte dai piedi

Con il Dr. Federico Dall'Olio scopriamo quanto l'appoggio del piede influenzi postura, movimento e benessere di tutto il corpo

Con il Dr. Federico Dall'Olio scopriamo quanto l'appoggio del piede influenzi postura, movimento e benessere di tutto il corpo

Il piede: la base di tutto il movimento

Correre è uno dei gesti più naturali che esistono. Eppure, dietro a un movimento così semplice si nasconde un sistema complesso, fatto di equilibri, adattamenti e dettagli spesso sottovalutati.



Durante l'intervista per la puntata del podcast Salute In-Forma con il Dr. Federico Dall'Olio, tecnico ortopedico e sportivo endurance, emerge con chiarezza un concetto: il piede rappresenta la vera "fondamenta" del corpo. Proprio come in una casa, se la base non è stabile, tutto ciò che si sviluppa sopra tende a perdere equilibrio. Un appoggio scorretto del piede può influenzare non solo la camminata o la corsa, ma anche ginocchia, anche e colonna vertebrale.

Quando il corpo si adatta... ma non nel modo giusto

Il corpo umano ha una straordinaria capacità di adattamento. Quando compare un dolore o un fastidio, tende a modificare automaticamente i movimenti per aggirare il problema. Questo meccanismo, se da un lato consente di continuare l'attività, dall'altro può generare compensi che nel tempo portano a nuove problematiche.

È proprio nella corsa che questo fenomeno diventa evidente: con l'aumentare della fatica, la postura cambia, l'appoggio si modifica e il carico si distribuisce in modo diverso. Il risultato è un aumento del rischio di infiammazioni o sovraccarichi, spesso localizzati lontano dal punto di origine.

Il piede come origine di dolori "a distanza"

Uno degli aspetti più interessanti riguarda il legame tra piede e resto del corpo. Molti dolori non nascono dove si manifestano. Una fascite plantare, ad esempio, può derivare da uno squilibrio muscolare o da un accorciamento di una catena cinetica. Allo stesso modo, un dolore al ginocchio o alla schiena può essere la conseguenza di un appoggio scorretto. Questo approccio cambia completamente la prospettiva: si passa da una visione localizzata del sintomo a una valutazione globale della persona. In questo senso, il lavoro in equipe rappresenta un valore aggiunto fondamentale per costruire percorsi realmente efficaci.

Tecnologia e valutazione: come si studia l'appoggio

Oggi la tecnologia supporta in modo significativo l'analisi del movimento. L'esame baropodometrico consente di studiare la distribuzione delle pressioni del piede sia in posizione statica che dinamica. Attraverso pedane sensorizzate, solette o tapis roulant avanzati, è possibile raccogliere dati precisi sull'appoggio e sull'equilibrio del corpo.

Queste informazioni aiutano il professionista a individuare eventuali disfunzioni e a costruire un percorso mirato. Si tratta di uno strumento di grande valore, che permette di trasformare sensazioni soggettive in dati oggettivi su cui intervenire.



GRM

G.R.M. IMPIANTI SRL
Via del Commercio, n.9 - 61032 Fano - PU
Codice Fiscale /P.Iva 01446730416
Tel. 0721 743050 - 743051
e-mail : grmsas @virgilio.it

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI:

- Caldaie gas e gasolio
- Centrali Termiche
- Impianti elettrici
- Impianti condizionamento
- Pannelli solare/termico e fotovoltaico

Plantari su misura: personalizzazione e funzione

Quando necessario, uno degli strumenti più efficaci è rappresentato dall'ortesi plantare. Il concetto chiave è la personalizzazione: ogni piede è diverso, così come ogni persona ha caratteristiche fisiche, abitudini e obiettivi specifici.

Le soluzioni standardizzate difficilmente riescono a rispondere a queste esigenze. Un plantare costruito su misura tiene conto di peso, postura, attività svolta e tipo di calzatura. Anche il materiale varia in base all'utilizzo, garantendo supporto e durata adeguati.

Inoltre, un plantare può essere utilizzato in contesti diversi: nella vita quotidiana, nello sport o in ambito lavorativo, con soluzioni progettate per ogni situazione.

Prevenzione e consapevolezza: il vero valore

Negli ultimi anni si è diffusa una maggiore attenzione verso la prevenzione. Il plantare non è più visto solo come risposta al dolore, ma anche come strumento per migliorare il gesto motorio e ridurre il rischio di infortuni.

Questa evoluzione è particolarmente evidente nello sport, ma riguarda anche chi conduce una vita attiva o svolge lavori che richiedono molte ore in piedi. Prendersi cura del piede significa, in definitiva, prendersi cura dell'intero corpo.

L'esperienza che fa la differenza

Il percorso personale del Dr. Federico Dall'Olio, segnato da un grave infortunio e da una lunga riabilitazione, ha rafforzato ulteriormente questa visione.

La capacità di comprendere il dolore e le difficoltà del paziente nasce anche dall'esperienza diretta. Da questa consapevolezza deriva un'attenzione ancora maggiore ai dettagli, anche quelli apparentemente minimi. Perché spesso è proprio da un piccolo squilibrio che nascono problemi più grandi.

Un consiglio semplice, ma fondamentale

Per chi desidera iniziare a correre o migliorare la propria attività fisica, il messaggio è chiaro: partire gradualmente, ascoltare il proprio corpo e costruire un percorso progressivo. Il movimento rappresenta una risorsa straordinaria per il benessere, a patto che venga affrontato con consapevolezza. E tutto parte da lì, dal punto di contatto con il terreno: il piede.





Articolo a cura di:
Dr. Federico Dall'Olio
Tecnico Ortopedico

FISIORADI
MEDICAL CENTER

Diagnostica

Da Fisioradi Medical Center diagnostica di ultima generazione e uno staff di Medici e Tecnici Radiologi di alto livello per garantire un servizio di eccellenza.



RISONANZA MAGNETICA
Tecnologia ad alto campo 1,5 Tesla.



MAMMOGRAFIA
Tecnologia 3D di alta qualità.



TAC
Diagnostica con immagini ad alta risoluzione.



RX
Un'innovativa tecnologia per effettuare le radiografie.



MOC
Un esame per misurare la quantità di calcio presente nelle ossa.



ECOGRAFIA
Diagnostica non invasiva per la valutazione di tessuti molli.



ECOCARDIOGRAMMA
Diagnostica non invasiva per la valutazione del cuore.



ECODOPPLER
Diagnostica non invasiva per la valutazione dell'apparato circolatorio.



PROVA DA SFORZO
Consente di esaminare la risposta dell'apparato cardiocircolatorio all'esercizio fisico.



HOLTER PRESSORIO
Diagnostica non invasiva, indolore, che consente di misurare la pressione arteriosa.



HOLTER CARDIACO
Diagnostica non invasiva che consente di monitorare in maniera continuativa l'attività del cuore.

Come accedere ai nostri servizi diagnostici:

Chiamaci 0721 33958



Sistema Sanitario Nazionale

Convezionati con il Sistema Sanitario Nazionale prenotando tramite il CUP



Fondi e Assicurazioni Sanitarie

Convenzioni attive con numerosi fondi e assicurazioni sanitarie integrative



Privato

Accesso rapido in tempi brevi

I NOSTRI SERVIZI



CENTRO DI RIABILITAZIONE

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
LINFODRENAGGIO
DREANAGGIO LINFATICO MANUALE
FISIOPALESTRA
IDROCHINESITERAPIA
OSTEOPATIA
PRESSOTERAPIA
ULTRASUONI
IONOFORESI
TENS
TOTAL LEG
BENDAGGIO FUNZIONALE E KINESIOTAPING
MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE
CHINESITERAPIA PASSIVA E ATTIVA
MASSOTERAPIA
ONDE D'URTO
ONDE D'URTO FOCALI UROLOGICHE
VIBRA 3.0
LASER TERAPIA
TECATERAPIA
RIABILITAZIONE PROPRIOCETTIVA
NEURODINAMICA
CRIOTEPARIA
RPG
GINNASTICA POSTURALE
RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
MANUTECH

FISIOESTETICA
CAVITAZIONE
RADIOFREQUENZA CORPO E VISO
MANUTECH
LINFODRENAGGIO
PRESSOTERAPIA



POLIAMBULATORIO

VISITE SPECIALISTICHE
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
ORTOPEDIA PEDIATRICA
NEUROCHIRURGIA
FISIATRA
NEUROLOGIA
REUMATOLOGIA
TERAPIA DEL DOLORE
MEDICINA DELLO SPORT
CHIRURGIA GENERALE
CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ENDOCRINOLOGIA
UROLOGIA E ANDROLOGIA
GINECOLOGIA
EMATOLOGIA
MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
MAXILLO FACCIALE
DERMATOLOGIA
AGOPUNTURA
DIETISTA-NUTRIZIONISTA
GASTROENTEROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
OCULISTICA
PSICOLOGIA
ONCOLOGIA
PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE

SERVIZIO INFERMIERISTICO
ASSISTENZA CHIRURGIA GENERALE
ELETTROCARDIOGRAMMA
HOLTER CARDIACO 24H/7 GIORNI
HOLTER PRESSORIO 24H
MEDICAZIONE SEMPLICE
MEDICAZIONE COMPLESSA
RIMOZIONE GESSO
RIMOZIONE PUNTI
TERAPIA INTRAMUSCOLARE
FLEBOCLISI
PRELIEVI DEL SANGUE SU PRENOTAZIONE

ALTRE SPECIALIZZAZIONI
BIOMECCANICA DEL CICLISTA
MENTAL COACH
VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ATLETICA DEL CICLISTA
VALUTAZIONE BAROPODOMETRICA IN STATICA E DINAMICA
PLANTARI PERSONALIZZATI
TUTORI TERMOPLASTICI PERSONALIZZATI



DIAGNOSTICA

DIAGNOSTICA
RISONANZA MAGNETICA (ALTO CAMPO 1,5T)
RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
RISONANZA MAGNETICA CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
TAC
TAC CON MEZZO DI CONTRASTO
TAC CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
RX - RADIOLOGIA TRADIZIONALE
MOC - DENSINOMETRIA OSSEA
MAMMOGRAFIA 3D
ELETTROMIOGRAFIA

ECOGRAFIA
ADDOME COMPLETO SUPERIORE E INFERIORE
CAPO E COLLO
GROSSI VASI ADDOMINALI
MUSCOLOSCHELETRICA
OSTEOARTICOLARE

ECOCOLORDOPPLER
ADDOME COMPLETO SUPERIORE E INFERIORE
CAPO E COLLO
GROSSI VASI ADDOMINALI
MUSCOLOSCHELETRICA
OSTEOARTICOLARE

I NOSTRI SERVIZI

FISIORADI
MEDICAL CENTER



CENTRO DI
RIABILITAZIONE



POLIAMBULATORIO



DIAGNOSTICA



SCIENZA E SALUTE
DEL CICLISTA



SPALLA TOP
THERAPY



MANO TOP
THERAPY



CERVICALE E
MAL DI SCHIENA



CENTRO
ARTROSI

CENTRO
OSTEOPOROSI



TRAUMATOLOGY
SERVICE

Scansiona e sfoglia
il magazine

0721.33958 Via Lambro, 15 www.fisioradi.it segreteria@fisioradi.it follow us



Domina le curve.

NUOVA MACAN GTS. PORSCHE. THERE IS NO SUBSTITUTE.

Vieni a scoprirla al Centro Porsche Pesaro.

Centro Porsche Pesaro
Augusto Gabellini S.r.l.
Strada Romagna, 121/1
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 279326
www.pesaro.porsche.it

Macan GTS. Consumo energia elettrica ciclo misto (gamma modelli): 20,5 – 18,5 kWh/100 km. Emissioni CO_2 ciclo misto (gamma modelli): 0 g/km